Conto corrente con la posta

Anno 83° — Numero 145

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Sabato, 20 giugno 1942 - ANNO XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI				ALLA PARTE SECONDA			
Nel Regno e Colonie	Abb. annuo L. 100	All'Estero	Abb. annuo L. 200	Nel Regno e Colonie	Abb. annuo L. 60	All'Estero	Abb. annuo L. 120
	» semestrale » 50		» semestrale » 100		» semestrale » 30		» semestrale » 60
	» trimestrale » 25		» trimestrale » 50		» trimestrale » 15		» trimestrale » 30
	Un fascicolo » 2		Un fascicolo » 4		Un fascicolo » 2		Un fascicolo » 4

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie	Abbonamento annuo . . L. 50 — Un fascicolo - Prezzi vari.	All'Estero	Abbonamento annuo . . L. 100 — Un fascicolo · Prezzi vari raddoppiati

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio " Inserzioni " della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero dell'aeronautica: Ricompense al valor militare. Pag. 2506

LEGGI E DECRETI

1942

REGIO DECRETO-LEGGE 28 maggio 1942-XX, n. 633.
Maggiori assegnazioni agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio 1941-42 ed altri provvedimenti di carattere finanziario . . . . . . Pag. 2507

REGIO DECRETO 4 maggio 1942-XX, n. 634.
Sostituzione di un componente il Comitato giurisdizionale centrale per le controversie relative all'applicazione delle norme per la disciplina delle requisizioni . Pag. 2509

REGIO DECRETO 28 maggio 1942-XX, n. 635.
Variazioni allo stato di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1941-42 per stipendi e pensioni . . . . Pag. 2510

REGIO DECRETO 4 maggio 1942-XX, n. 636.
Revoca del R. decreto 1° luglio 1937-XV, n. 1618, concernente la soppressione della Fabbriceria dell'Opera della SS.ma Annunziata in Cetona (Siena) . . . . Pag. 2511

REGIO DECRETO 4 maggio 1942-XX, n. 637.
Istituzione di un posto di console aggiunto presso il Regio consolato generale, in Barcellona . . . Pag. 2511

REGIO DECRETO 4 maggio 1942-XX, n. 638.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola tecnica commerciale « Dino Leoni » di Livorno . . . . Pag. 2511

REGIO DECRETO 4 maggio 1942-XX, n. 639.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in località Ponte della Selva del comune di Parre (Bergamo) . . . Pag. 2511

REGIO DECRETO 23 aprile 1942-XX.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite . . . . Pag. 2511

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della guerra: Perdita di distinzioni onorifiche di guerra . . . . Pag. 2513

Ministero delle corporazioni:

147° Elenco dei decreti di concessione mineraria emanati in virtù del R decreto 29 luglio 1927, n. 1443 . Pag. 2514

Riassunto del provvedimento P. 357 del 16 giugno 1942-XX, relativo ai prezzi dei libri per le scuole medie . Pag. 2515

Ministero delle finanze: Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico . . . . Pag. 2516

Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito:

Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Monreale, con sede in Monreale (Palermo). Pag. 2517

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Banca popolare di Coriano, in liquidazione, con sede in Coriano (Forlì) . . . . Pag. 2517

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria cooperativa di prestiti di Grotte di Castro, in liquidazione, con sede in Grotte di Castro (Viterbo) . . . . Pag. 2518

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Anzio, con sede in Nettunia (Roma) . . . . Pag. 2518

Ministero delle finanze: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 2518

CONCORSI

Ministero delle finanze: Elenco dei candidati che hanno superato l'esame di idoneità alle funzioni di collettore delle imposte dirette indetto con decreto Ministeriale 29 marzo 1941-XIX . . . . Pag. 2519

Ministero della cultura popolare: Graduatoria generale del concorso a 14 posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale direttivo del Ministero . . . Pag. 2520

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Con R. decreto in data 22 dicembre 1941-XX, *registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio* 1942, *registro n.* 15 *Aeronautica, foglio n.* 325, *sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare:*

MEDAGLIA DI BRONZO

DAL FIUME Peppino, da Imola (Bologna), aviere scelto fotografo (*alla memoria*). — Fotografo di velivolo da bombardamento, già precedentemente distintosi durante un violento scontro con la caccia nemica, contribuiva con slancio e sprezzo del pericolo alla difesa del velivolo con il tiro preciso della mitragliatrice affidatagli. Ripetutamente ferito alle prime raffiche riusciva ancora con eroico sforzo a manovrare con efficacia l'arma contro il nemico, finchè colpito più gravemente si abbatteva al suo posto di combattimento. Decedeva in seguito alle ferite riportate immolando la vita al servizio della Patria. — Cielo della Grecia, gennaio-febbraio 1941-XIX.

BATTISTELLA Luigi, da Pregansiol (Treviso), aviere scelto armiere. — Armiere a bordo di velivolo da bombardamento, partecipava, quale mitragliere, a numerose azioni belliche spesso contrastate da attacchi della caccia e da violenta reazione contraerea, distinguendosi per perizia, calma e sereno sprezzo del pericolo. — Cielo della Grecia, novembre 1940-aprile 1941-XIX.

CARAZZA Danilo, da Verona, aviere scelto armiere. — Armiere a bordo di velivolo da bombardamento, partecipava a numerose azioni di guerra, sempre contrastate da violentissima reazione contraerea e dalla caccia avversaria. Validamente contribuiva alla completa riuscita delle azioni di guerra, dimostrando ottime doti di combattente, alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Cielo della Grecia, novembre 1940-aprile 1941-XIX.

CIACCI Rino, da Roma, aviere scelto motorista. — Motorista a bordo di velivolo da bombardamento prendeva parte a numerose azioni sulle linee nell'interno del territorio nemico, rientrando ripetutamente con il velivolo colpito. In ogni circostanza metteva in luce belle qualità di specialista e di combattente, contribuendo efficacemente all'ottimo esito di ogni impresa. — Cielo della Grecia, luglio 1940-XVIII maggio 1941-XIX.

FORTI Bruno, da Roma, aviere scelto fotografo. — Fotografo a bordo di velivolo da bombardamento, prendeva parte a numerose azioni sulle linee e nell'interno del territorio nemico, rientrando ripetutamente con l'apparecchio colpito. In ogni circostanza metteva in luce belle qualità di specialista provetto e di combattente ardimentoso. — Cielo della Grecia e della Jugoslavia, novembre 1940-aprile 1941-XIX

FRADELLONI Ivan, da Ancona, maresciallo pilota. — Secondo pilota di velivolo da bombardamento, prendeva parte a numerose azioni sulle linee e nell'interno del territorio nemico, violentemente contrastate dalla reazione contraerea nemica. In ogni circostanza metteva in luce belle qualità di pilota e di combattente. — Cielo della Grecia, febbraio-marzo 1941-XIX.

GIGLIO Giuseppe, da Aeienzo S. Felice (Caserta), primo aviere motorista — Motorista a bordo di velivolo da bombardamento, prendeva parte a numerose azioni, prodigandosi in modo esemplare per il successo di ogni impresa. In circostanze particolarmente difficili metteva in luce belle qualità di specialista e di combattente ardimentoso. — Cielo della Grecia, novembre 1940-aprile 1941-XIX.

GUERRA Luigi, da Lugo di Romagna (Ravenna), sergente maggiore pilota. — Secondo pilota di velivolo da bombardamento, partecipava a numerose azioni di guerra su formazioni navali e su munite basi nemiche coadiuvando il capo equipaggio per la migliore riuscita delle missioni. Sotto il violento fuoco contraereo e gli attacchi della caccia nemica, riconfermava belle doti di pilota abilissimo e combattente ardito. — Cielo della Grecia, luglio 1940-XVIII-marzo 1941-XIX.

IANTORNO Antonio, da Croppolati (Cosenza), primo aviere armiere. — Armiere a bordo di velivolo da bombardamento, partecipava a numerose azioni sulle linee e nell'interno del territorio nemico, contribuendo validamente, con opera calma e precisa, alla perfetta riuscita delle missioni. In ogni circostanza metteva in luce le sue belle qualità di specialista e combattente. — Cielo della Grecia, luglio 1940-XVIII-aprile 1941-XIX.

LAMACCHIA Michele, da Bari, tenente pilota. — Capo equipaggio di velivolo da bombardamento, partecipava a numerose azioni belliche, rientrando ripetutamente con l'apparecchio colpito dalla reazione avversaria. In ogni circostanza, dava prova di alto spirito combattivo e di belle qualità di esperto e valoroso pilota. — Cielo della Grecia, febbraio-marzo 1941-XIX.

LIA Emilio, da Lecce, primo aviere motorista. — Abile e valoroso motorista di velivolo da bombardamento, contribuiva al buon esito di numerose azioni di guerra, spesso contrastate da violenta e precisa reazione avversaria. — Cielo della Grecia, ottobre 1940-aprile 1941-XIX.

PENNA Aldo, da Genova, aviere scelto motorista. — Motorista di velivolo da bombardamento, contribuiva al buon esito di numerose azioni di guerra, spesso contrastate da violenta reazione contraerea e dalla caccia avversaria. In ogni circostanza si prodigava instancabilmente, dando prova di coraggio e di sereno sprezzo del pericolo. — Cielo della Grecia, novembre 1940-aprile 1941-XIX.

POLUZZI Alfio, da Rimini (Forlì), sergente maggiore pilota. — Secondo pilota di velivolo da bombardamento, prendeva parte a numerose azioni offensive sulle linee e nell'interno del territorio nemico vivamente contrastate dalla reazione contraerea. In ogni circostanza metteva in luce belle qualità di abile pilota e di combattente valoroso. — Cielo della Grecia, ottobre 1940-aprile 1941-XIX.

SALVI Francesco, da Ranica (Bergamo), aviere scelto motorista. — Motorista a bordo di velivolo da bombardamento, prendeva parte a numerose azioni sulle linee e nell'interno del territorio nemico, rientrando ripetutamente con l'apparecchio colpito. In ogni circostanza metteva in luce belle qualità di specialista e di combattente ardimentoso. — Cielo della Grecia, ottobre 1940-aprile 1941-XIX.

SCIASCIA Nicola, da Bisceglie (Bari), primo aviere motorista. — Motorista di velivolo da bombardamento, contribuiva al buon esito di numerose azioni di guerra, spesso contrastate da violenta e precisa reazione avversaria, dando prova continua di coraggio e di sereno sprezzo del pericolo. — Cielo della Grecia, luglio 1940-XVIII-aprile 1941-XIX.

SINIGAGLIA Angelo, da Venezia, aviere scelto motorista. — Motorista di velivolo da bombardamento, partecipava ad un importante ciclo operativo, distinguendosi per le belle qualità professionali e per doti di combattente audace e generoso. In ogni più difficile impresa dava prova di serenità e coraggio. — Cielo della Grecia, novembre 1940-aprile 1941-XIX.

SOLARO Gabriele, da Curino (Vercelli), tenente pilota. — Abile e valoroso ufficiale pilota, partecipava a numerose incursioni sul territorio nemico duramente contrastate dalla violenta reazione contraerea. In ogni contingenza dava ripetute prove di ardimento e sereno sprezzo del pericolo. — Cielo della Grecia, novembre 1940-aprile 1941-XIX

SPELTA Marino, da Gombito (Milano), aviere scelto motorista. — Abile e valoroso motorista di velivolo da bombardamento, contribuiva al buon esito di numerose azioni di guerra, spesso contrastate da violenta reazione contraerea e dalla caccia avversaria. Durante un combattimento contro numerosi caccia nemici, portatosi alla mitragliatrice anteriore, contribuiva in modo efficace alla difesa della formazione ed all'abbattimento di due caccia avversari. — Cielo della Grecia, luglio 1940-XVIII-aprile 1941-XIX.

TOMMASINI Ermes, da Vicenza, aviere scelto armiere. — Armiere a bordo di velivolo da bombardamento, partecipava a numerose azioni belliche spesso contrastate da violenta e precisa reazione nemica. Durante un violento combattimento con la caccia, rimasto ferito da una raffica, continuava con inalterata fermezza il tiro e concorreva ad abbattere due velivoli avversari. — Cielo della Grecia, ottobre 1940 febbraio 1941.

VIOLANTE Vito Antonio, da San Michele (Bari), sergente pilota. — Secondo pilota di velivolo da bombardamento, già distintosi, in azioni belliche contro formazioni navali nemiche, partecipava ad altre numerose azioni offensive, dando prova di ardimento, sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Cielo della Grecia e della Jugoslavia, luglio 1940-XVIII-aprile 1941-XIX.

ZICCHERA Salvatore, da Macomer (Oristano), primo aviere motorista. — Motorista a bordo di velivolo da bombarda-

mento, prendeva parte a numerose azioni sulle linee e nell'interno del territorio nemico, rientrando ripetutamente con l'apparecchio colpito. In ogni circostanza metteva in luce belle qualità di specialista provetto e di combattente ardimentoso. — Cielo della Grecia, ottobre 1940-aprile 1941-XIX.

CROCE DI GUERRA

DI PALMA Cosimo, da Campi Salentina (Lecce), tenente pilota. — Abile e valoroso capo equipaggio e capo pattuglia di velivolo da bombardamento, portava a termine ardite azioni sulle linee nell'interno del territorio nemico, contrastate da violenta reazione aerea e contraerea. — Cielo della Grecia e della Jugoslavia, aprile 1941-XIX.

EMULO Gaetano, da Niscemi (Caltanissetta), aviere scelto fotografo. — Fotografo a bordo di velivolo da bombardamento, prendeva parte a rischiose azioni sulle linee e nell'interno del territorio nemico, distinguendosi in ogni difficile circostanza per ardimento e sprezzo del pericolo. — Cielo della Grecia, gennaio-aprile 1941-XIX.

FUMEI Paolo, da Conegliano (Treviso), aviere scelto armiere. — Partecipava quale armiere di bordo di velivolo da bombardamento, a numerose operazioni belliche, distinguendosi per ardimento e sereno sprezzo del pericolo. Nel corso di audaci bombardamenti su muniti obiettivi sotto l'intenso fuoco nemico, dava ripetute prove di valore, apportando valido contributo al successo di ogni impresa. — Cielo della Grecia e della Jugoslavia, novembre 1940-maggio 1941-XIX.

MARZI Fernando, da Fermo (Ascoli Piceno), sergente pilota. — Secondo pilota di velivolo da bombardamento, partecipava a numerose azioni offensive sulle linee e nell'interno del territorio nemico violentemente contrastate dalla reazione contraerea. In ogni circostanza metteva in luce belle doti di pilota e combattente. — Cielo della Grecia, novembre 1940-aprile 1941-XIX

(1393)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 28 maggio 1942-XX, n. 633.

Maggiori assegnazioni agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio 1941-42 ed altri provvedimenti di carattere finanziario.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Viste le leggi 9 maggio 1941-XIX, n. 500; 15 maggio 1941-XIX, nn. 471 e 498; 19 maggio 1941-XIX, n. 510, e 21 giugno 1941-XIX, n. 566;

Visto l'art. 18 della legge 19 gennaio 1939-XVII, numero 129;

Ritenuto lo stato di necessità derivante da causa di guerra;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per occorrenze straordinarie dipendenti dallo stato di guerra è autorizzata l'iscrizione delle seguenti somme negli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottosegnati per l'esercizio finanziario 1941-42:

Ministero	delle finanze	L.	68.100.000
»	degli affari esteri	»	1.500.000
»	dell'educazione nazionale	»	5.900.000
»	dell'interno	»	7.600.000
»	delle comunicazioni	»	6.000.000

Art. 2.

E' stabilita a favore del Governatore del Montenegro e del Capo dei servizi civili delle Isole Jonie un'indennità annua per spese di rappresentanza di L. 200.000 ciascuno, con decorrenza, rispettivamente, dal 28 luglio 1941-XIX e dal 1° agosto 1941-XIX.

Art. 3.

In relazione alle autorizzazioni di cui ai precedenti articoli 1 e 2, sono apportate le seguenti variazioni in aumento agli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, degli affari esteri, dell'educazione nazionale, dell'interno e delle comunicazioni, per l'esercizio finanziario 1941-42:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 413-VI — Contributo al Dopolavoro delle Forze armate dello Stato per attività assistenziali straordinarie connesse allo stato di guerra	L.	20.000.000
Cap. n. 431-XVII — Stipendi, pensioni ed assegni di invalidità al personale ex jugoslavo dei territori appartenenti al Governo Dalmazia	»	17.000.000
Cap. n. 509-*bis*. — Somma da anticipare all'Istituto per i cambi con l'estero per l'attuazione di provvedimenti intesi ad agevolare l'approvvigionamento alimentare della Grecia	»	25.000.000
Cap. n. 641 (aggiunto - in conto competenza). — Spese di carattere straordinario relative a forniture di carta, stampati, ecc. e rimborso delle spese sostenute direttamente dai Comuni per stampati, ecc. inerenti al servizio per il razionamento dei consumi	»	5.000.000
Cap. n. 643 (aggiunto - in conto competenza). — Spese inerenti alla fabbricazione di buoni di cassa, ecc. per le zone occupate in dipendenza dello stato di guerra	»	1.100.000
	L.	68.100.000

Ministero degli affari esteri.

Cap. n. 100-*quater* (di nuova istituzione). — Indennità per spese di rappresentanza al Capo dei servizi civili delle Isole Jonie	L.	183.350
Cap. n. 100-*quinquies* (di nuova istituzione). — Indennità per spese di rappresentanza al Governatore del Montenegro	»	185.000
Cap. n. 125 (aggiunto - in conto competenza). — Indennizzi per i danni subiti da funzionari dipendenti dal Ministero degli affari esteri in conseguenza della guerra, ecc.	»	1.500.000
	L.	1.868.350

Ministero dell'educazione nazionale:

Cap. n. 226 (aggiunto - in conto competenza). — Assegnazione straordinaria per spese relative alla protezione antiaerea di opere di interesse artistico, ecc. . L. 5.900.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 105-VIII. — Somma da corrispondere all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per le spese sostenute dagli uffici postali incaricati del servizio relativo al pagamento dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari alle armi . . . . L. 2.000.000

Cap. n. 111-*bis*. — Spese varie, ecc. per i servizi di censura e di controllo delle comunicazioni postali, ecc. . . . . » 900.000

Cap. n. 111-*ter*. — Retribuzione al personale non di ruolo temporaneamente assunto per i servizi di censura, ecc. delle comunicazioni postali, ecc. . . . . . » 4.000.000

Cap. n. 111-*quater*. — Premi di operosità e di rendimento al personale per i lavori inerenti ai servizi di censura e di controllo delle comunicazioni postali, ecc. . . . . » 700.000

L. 7.600.000

Ministero delle comunicazioni:

Cap. n. 85-*bis*. — Assegnazione straordinaria per spese inerenti a servizi e prestazioni dipendenti dallo stato di guerra (Milizia portuaria) . . . . L. 6.000.000

Art. 4.

Nel bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1941-42, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Entrata:

Cap. n. 7. — Entrate eventuali e diverse dei servizi postali . . . . . . L. 2.000.000

Spesa:

Cap. n. 80. — Compensi vari al personale delle ricevitorie per prestazioni straordinarie, ecc. . . . . L. 2.000.000

Art. 5.

Fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra gli ordini di accreditamento a favore dei Prefetti per le assegnazioni da farsi agli Enti comunali di assistenza in dipendenza dei Regi decreti-legge 30 dicembre 1936-XV, n. 2171 e 30 novembre 1937-XVI, numero 2145, rispettivamente convertiti nelle leggi 8 aprile 1937-XV, n. 639 e 25 aprile 1938-XVI, n. 614, nonchè per le assegnazioni da farsi agli Enti medesimi per prestazioni di carattere straordinario dipendenti dallo stato di guerra, potranno essere emessi in eccedenza al limite previsto dall'art. 56 della legge 18 novembre 1923-II, n. 2440, recante nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 6.

E' autorizzata l'inscrizione, in relazione al fabbisogno, delle seguenti somme negli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati:

Ministero delle finanze:

L. 350.000.000, da erogare ai sensi dell'art. 9 della legge 10 giugno 1939-XVII, n. 808, modificato dall'art. 6 del R. decreto-legge 1° novembre 1940-XIX, n. 1622, per ulteriori occorrenze relative alla reintegrazione dei maggiori costi ai fini della valorizzazione dei prodotti nazionali ed all'attuazione di provvidenze intese ad agevolare la importazione e la produzione nel Regno di merci il cui approvvigionamento risponda ad inderogabili necessità del Paese;

Ministero dell'Africa Italiana:

L. 10.000.000 per l'assistenza in Italia dei figli dei coloni stabilitisi in Libia.

Ministero dell'interno:

L. 65.000.000 per il rimborso ai Comuni delle spese relative al servizio di razionamento dei consumi alimentari e industriali.

L. 30.000.000 per l'assistenza alle popolazioni colpite o danneggiate da azioni belliche o sfollate in dipendenza della guerra, nonchè per le spese di assistenza alle famiglie dei connazionali internati nei campi di concentramento ed a quelle che per effetto dell'attuale emergenza siano private delle consuete rimesse dei familiari all'estero.

Ministero dei lavori pubblici:

L. 4.000.000 per l'esecuzione di opere di protezione antiaerea negli edifici in uso delle Università e degli istituti dell'ordine universitario.

Con decreti del Ministro per le finanze sarà provveduto alle variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del presente articolo.

Art. 7.

E' autorizzata l'inscrizione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze delle somme occorrenti, fino al limite massimo di L. 16.000.000, per integrare il fabbisogno relativo alle spese di personale ed altre concernenti i servizi nei territori appartenenti all'ex Regno jugoslavo annessi alla provincia di Fiume, per il periodo decorrente dalla data di occupazione dei medesimi sino al 30 giugno 1942-XX.

Il Prefetto del Carnaro, quale amministratore dei predetti territori, fornirà al Ministero delle finanze la dimostrazione delle somme necessarie per gli scopi anzidetti.

In conto dell'integrazione suddetta possono essere effettuate anticipazioni, salvi i successivi conguagli.

Il Ministro per le finanze provvederà con propri decreti, in relazione al fabbisogno, agli stanziamenti necessari per l'attuazione del presente articolo.

Art. 8.

E' autorizzata l'assegnazione di un fondo di lire 10.000.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero delle corporazioni, a titolo di sovvenzione straordinaria alla Azienda Carboni Italiani, per sopperire, durante lo stato di guerra, a particolari oneri inerenti all'attività lavorativa delle Società minerarie carbonifere Sarda e Arsa.

La sovvenzione di cui al precedente comma sarà erogata secondo le modalità da stabilirsi con decreto del Ministro per le corporazioni d'intesa con il Ministro per le finanze.

Con decreti del Ministro per le finanze sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 9.

Il limite di L. 1.000.000 stabilito con l'art. 7 del R. decreto-legge 23 febbraio 1942-XX, n. 162, per le emissioni di aperture di credito da effettuare durante il periodo della attuale guerra, per i servizi concernenti il territorio della Dalmazia, nonchè gli altri territori annessi e quelli occupati, è elevato a L. 2.000.000 per le spese riguardanti le retribuzioni e le indennità di missione al personale insegnante nelle scuole di ogni ordine e grado ed a quello addetto ai servizi scolastici nei territori predetti.

Art. 10.

Il Ministro per le finanze è autorizzato, in relazione alle somme in valute affluite in casse speciali dopo l'occupazione dei territori esteri da parte di truppe italiane, ad effettuare — oltre agli stanziamenti nell'entrata — le assegnazioni negli stati di previsione della spesa dei vari Ministeri, occorrenti:

a) per la concessione di contributi o somministrazioni di fondi ad Enti, Società o Ditte autorizzate a svolgere particolari attività nei territori predetti e delle relative eventuali integrazioni a titolo di differenze di cambio o di prezzi;

b) per spese di qualsiasi natura relative al funzionamento delle Amministrazioni civili nei territori medesimi od all'esercizio del controllo sulle Amministrazioni stesse;

c) per quant'altro si riferisca ad esigenze derivanti dalla cennata occupazione.

Per l'esercizio delle attività di cui alla lettera *a*) potranno stipularsi apposite convenzioni da approvare con decreti del Ministro per le finanze d'intesa, ove occorra, con gli altri Ministri interessati. Con tali decreti saranno stabilite le modalità pel controllo delle gestioni relative.

Con decreti del Ministro per le finanze, d'intesa, rispettivamente, con quello degli esteri o della guerra, saranno determinate le norme per la gestione ed il controllo delle spese di cui alle lettere *b*) e *c*) del primo comma del presente articolo, nonchè per il funzionamento delle predette casse.

Le suindicate disposizioni si estendono, in quanto applicabili, alle gestioni in corso ed a quelle svoltesi anteriormente all'entrata in vigore del presente provvedimento.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato alle Assemblee legislative per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 maggio 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1942-XX
Atti del Governo, registro 446, foglio 74. — MANCINI

REGIO DECRETO 4 maggio 1942-XX, n. 634.

Sostituzione di un componente il Comitato giurisdizionale centrale per le controversie relative all'applicazione delle norme per la disciplina delle requisizioni.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 21 giugno 1941-XIX, n. 688, riguardante la costituzione del Comitato giurisdizionale centrale per le controversie relative all'applicazione delle norme per la disciplina delle requisizioni;

Vista la proposta del Ministero della guerra per la sostituzione del dott. Francesco Mola, nominato componente il predetto Comitato, col dott. Gaetano Uva, direttore capo divisione;

Visto l'art. 78 delle « norme per la disciplina delle requisizioni », approvate con R. decreto 18 agosto 1940-XVIII, n. 1741;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo e Ministro per la guerra, di intesa con i Ministri per la grazia e giustizia e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il dott. Gaetano Uva, direttore capo divisione al Ministero della guerra, è nominato componente il Comitato giurisdizionale centrale per le controversie relative alla applicazione delle norme per la disciplina delle requisizioni, in sostituzione del dott. Francesco Mola.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 maggio 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — GRANDI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1942-XX
Atti del Governo, registro 446, foglio 73. — MANCINI

REGIO DECRETO 28 maggio 1942-XX, n. 635.

Variazioni allo stato di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1941-42 per stipendi e pensioni.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Viste le leggi 5 maggio 1941-XIX, nn. 430, 444 e 456; 9 maggio 1941-XIX, nn. 490 e 500; 15 maggio 1941-XIX, nn. 471 e 498 e 21 giugno 1941-XIX, n. 566;

Visto l'art. 41, primo comma, del R. decreto 18 novembre 1923-II, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, della marina e della cultura popolare per l'esercizio finanziario 1941-42, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 74. — Personale - Stipendi, ecc. (Commissariato generale per la pesca)	L.	80.000
Cap. n. 93. — Assegni fissi al personale in servizio permanente (M.V.S.N.).	»	4.500.000
Cap. n. 137. — Personale di ruolo - Stipendi, ecc. (Avvocatura dello Stato)	»	800.000
Cap. n. 143. — Pensioni ordinarie	»	4.700.000
Cap. n. 149. — Personale di ruolo, ecc. del Ministero, ecc. - Stipendi ed assegni fissi	»	3.000.000
Cap. n. 154. — Personale, ecc. della Ragioneria generale dello Stato - Stipendi, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 155. — Personale, ecc. delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, ecc. - Stipendi ed assegni fissi	»	400.000
Cap. n. 172. — Personale degli uffici provinciali del Tesoro, ecc. - Stipendi, ecc.	»	334.000
Cap. n. 273. — Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali, ecc.	»	70 000
Cap. n. 289. — Stipendi, ecc. al personale addetto alle proprietà immobiliari del demanio	»	50.000
Cap. n. 435. — Assegni di invalidità, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 436. — Pensioni alle famiglie dei caduti per la causa nazionale, ecc.	»	500.000
Cap. n. 437. — Pensioni, ecc, in dipendenza degli eventi bellici verificatisi nel periodo dal 16 gennaio 1935-XIII al 10 giugno 1940-XVIII	»	6.000.000
Cap. n. 438. — Pensioni, ecc. per eventi bellici posteriori al 10 giugno 1940-XVIII	»	20.000.000
Cap. n. 450. — Stipendi, ecc. agli ufficiali medici richiamati in servizio per far parte delle Commissioni, ecc.	L.	140.000
	L.	43.574.000

Ministero di grazia e giustizia:

Cap. n. 16. — Pensioni ordinarie al personale di ruolo, ecc.	L.	5.500.000
Cap. n. 43. — Stipendi e assegni vari di carattere continuativo, ecc. agli agenti di custodia, ecc.	»	7.000.000
	L.	12.500.000

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 27. — Assegni e indennità di rappresentanza al personale all'estero	L.	6.000.000
Cap. n. 51. — Competenze per il personale delle scuole e per i servizi della educazione fisica all'estero, ecc.	»	12.000.000
	L.	18.000.000

Ministero dell'educazione nazionale:

Cap. n. 1. — Ministero - Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	L.	1.000.000
Cap. n. 25. — Spese per stipendi ed assegni al personale insegnante nelle scuole dell'ordine elementare, ecc.	»	2.785.000
Cap. n. 65. — Stipendi ed assegni al personale di ruolo, ecc. (Istruzione classica, scientifica e magistrale)	»	20.000.000
Cap. n. 86. — Regi istituti tecnici agrari - Stipendi, ecc.	»	200.000
Cap. n. 89. — Stipendi, assegni e retribuzioni al personale dei Regi istituti tecnici, ecc.	»	6.000.000
Cap. n. 100. — Personale dei Regi istituti tecnici nautici, ecc. - Stipendi, ecc.	»	150.000
Cap. n. 103. — Regie scuole e Regi corsi secondari di avviamento professionale - Stipendi, ecc.	»	19.000.000
Cap. n. 111. — Personale di ruolo - Stipendi, assegni, indennità, ecc. (Università e istituti dell'ordine universitario	»	6.000.000
Cap. n. 125. — Biblioteche governative e Soprintendenze bibliografiche - Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	»	100.000
Cap. n. 140. — Soprintendenze alle antichità, ai monumenti, ecc. - Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	»	3.000.000
Cap. n. 182. — Indennità mensile dovuta al personale insegnante delle scuole dell'ordine elementare, ecc.	»	60.500
	L.	58.295.500

Ministero dell'interno:

Cap. n. 92. — Stipendi, ecc. agli ufficiali invalidi di guerra assunti in servizio, ecc.	L.	150.000

Ministero dei lavori pubblici:

Cap. n. 2. — Genio civile - Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	L.	3.000.000

Ministero della marina:

Cap. n. 1. — Ministero - Personale, ecc. - Stipendi, ecc.	L.	200.000
Cap. n. 51. — Personali civili della Regia marina, ecc. - Stipendi, ecc.	»	3.000.000
	L.	3.200.000

Ministero della cultura popolare:

Cap. n. 1. — Personale di ruolo - Stipendi ed assegni fissi	L.	200.000

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 maggio 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1942-XX
Atti del Governo, registro 446, foglio 76. — MANCINI

REGIO DECRETO 4 maggio 1942-XX, n. 636.

Revoca del R. decreto 1° luglio 1937-XV, n. 1618, concernente la soppressione della Fabbriceria dell'Opera della SS.ma Annunziata in Cetona (Siena).

N. 636. R. decreto 4 maggio 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto alla revoca del R. decreto 1° luglio 1937-XV, n. 1618, concernente la soppressione della Fabbriceria dell'Opera della SS.ma Annunziata, in Cetona (Siena).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1942-XX

REGIO DECRETO 4 maggio 1942-XX, n. 637.

Istituzione di un posto di console aggiunto presso il Regio consolato generale, in Barcellona.

N. 637. R. decreto 4 maggio 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene istituito un posto di console aggiunto presso il Regio consolato generale, in Barcellona.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1942-XX

REGIO DECRETO 4 maggio 1942-XX, n. 638.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola tecnica commerciale « Dino Leoni » di Livorno.

N. 638. R. decreto 4 maggio 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola tecnica commerciale « Dino Leoni » di Livorno viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1942-XX

REGIO DECRETO 4 maggio 1942-XX, n. 639.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in località Ponte della Selva del comune di Parre (Bergamo).

N. 639. R. decreto 4 maggio 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Bergamo in data 1° ottobre 1940-XVIII, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in località Ponte della Selva del comune di Parre (Bergamo).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1942-XX

REGIO DECRETO 23 aprile 1942-XX.

Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile per il tempo di guerra;

Visto il R. decreto-legge 13 gennaio 1936-XIV, n. 229, convertito nella legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1145, con modificazioni, contenente disposizioni speciali sui trasporti terrestri e marittimi;

Visto il R. decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 748, riguardante requisizione e noleggio di naviglio mercantile per le esigenze delle Forze armate;

Vista la legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile;

Visto il R. decreto 5 settembre 1938-XVI, n. 1483, riguardante classificazione del Regio naviglio;

Visto il decreto del Capo del Governo 21 aprile 1937-XV, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1937-XV, riguardante autorizzazione a requisire o noleggiare naviglio mercantile da inscrivere temporaneamente nel quadro del naviglio da guerra;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per le esigenze delle Forze armate, è temporaneamente inscritto

nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria dragamine, a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Motopeschereccio *Maria Cristina,* di stazza lorda tonn. 27,83, iscritto al Compartimento marittimo di Ancona al n. 913 di matricola: dalle ore 12 del 1° dicembre 1941;

Motopeschereccio *Nuova Maria D.* di stazza lorda tonn. 27,02, iscritto al Compartimento marittimo di Gaeta al n. 410 di matricola: dalle ore 11 del 17 novembre 1941;

Motopeschereccio *Pegaso,* di stazza lorda tonnellate 22,36, iscritto al Compartimento marittimo di Abbazia al n. 2 del registro galleggianti Abbazia: dalle ore 10 del 20 gennaio 1942;

Motopeschereccio *Santa Maria,* di stazza lorda tonnellate 29,26, iscritto al Compartimento marittimo di Chioggia al n. 206 del registro galleggianti: dalle ore 9 del 15 dicembre 1941;

Motopeschereccio *Renzo,* di stazza lorda tonn. 14,44, iscritto al Compartimento marittimo di Taranto al n. 62 di matricola: dalle ore 10 del 6 gennaio 1942;

Motopeschereccio *S. Agnese,* di stazza lorda tonnellate 25,29, iscritto al Compartimento marittimo di Livorno al n. 725 di matricola: dalle ore 15 del 20 gennaio 1942;

Motopeschereccio *Impero,* di stazza lorda tonnellate 18,81, iscritto al Compartimento marittimo di Ancona al n. 1346 di matricola: dalle ore 9 del 19 dicembre 1941;

Motopeschereccio *Nicola,* di stazza lorda tonnellate 42,10, iscritto al Compartimento marittimo di Ancona al n. 200 di matricola: dalle ore 20 del 17 novembre 1941;

Motopeschereccio *Arturo Pomello,* di stazza lorda tonn. 31,76, iscritto al Compartimento marittimo di Ancona al n. 920 di matricola: dalle ore 12 del 22 novembre 1941;

Motopeschereccio *Riccardo,* di stazza lorda tonnellate 35,61, iscritto al Compartimento marittimo di Ancona al n. 924 di matricola: dalle ore 11 dell'8 gennaio 1942;

Motopeschereccio *Alessandro Giommi,* di stazza lorda tonn. 20,27 iscritto al Compartimento marittimo di Rimini al n. 498 di matricola: dalle ore 10 del 15 dicembre 1941;

Motopeschereccio *Teti,* di stazza lorda tonn. 23,43, iscritto al Compartimento marittimo di Taranto al n. 49 di matricola: dalle ore 8 del 12 dicembre 1941;

Motopeschereccio *Luigi III,* di stazza lorda tonnellate 63,67, iscritto al Compartimento marittimo di Ancona al n. 925 di matricola: dalle ore 10 del 6 gennaio 1942;

Motopeschereccio *Enzo Rosina,* di stazza lorda tonn. 25,79, iscritto al Compartimento marittimo di Ancona al n. 196 di matricola del registro galleggianti della Regia delegazione di spiaggia di Porto S. Giorgio: dalle ore 10 del 7 febbraio 1942;

Motopeschereccio *Ivo,* di stazza lorda tonn. 20,40, iscritto al Compartimento marittimo di Rimini al n. 593 di matricola: dalle ore 16 del 19 febbraio 1942;

Motopeschereccio *Romano,* di stazza lorda tonnellate 26,29, iscritto al Compartimento marittimo di Ancona al n. 1274 del registro galleggianti: dalle ore 17 del 31 gennaio 1942;

Motopeschereccio *Italia,* di stazza lorda tonnellate 2057, iscritto al Compartimento marittimo di Ancona al n. 880 di matricola: dalle ore 8 del 1° febbraio 1942;

Motopeschereccio *Principe di Piemonte,* di stazza lorda tonn. 43,01, iscritto al Compartimento marittimo di Bari al n. 1029 di matricola: dalle ore 8 del 12 gennaio 1942;

Motopeschereccio *Apollo Marone,* di stazza lorda tonn. 24,99, iscritto al Compartimento marittimo di Ancona al n. 1296 del registro galleggianti: dalle ore 16,30 del 3 febbraio 1942;

Motopeschereccio *Emma,* di stazza lorda tonnellate 28,26, iscritto al Compartimento marittimo di Chioggia al n. 205 di matricola: dalle ore 16 del 27 febbraio 1942;

Motopeschereccio *Ardito,* di stazza lorda tonnellate 32,21, iscritto al Comportimento marittimo di Bari al n. 957 di matricola: dalle ore 12 del 19 gennaio 1942;

Bilancella da pesca con motore ausiliario *Nuova Maria di Montevergine,* di stazza lorda tonn. 20,22, iscritta al Compartimento marittimo di Torre del Greco al n. 1267 di matricola: dalle ore 10 del 13 dicembre 1941;

Bilancella da pesca con motore ausiliario *Madre del Carmine,* di stazza lorda tonn. 19,43, iscritta al Compartimento marittimo di Torre del Greco al n. 1254 di matricola: dalle ore 10 dell'11 dicembre 1941;

Motopeschereccio *Nuovo Gallo,* di stazza lorda tonn. 22,87, iscritto al Compartimento marittimo di Rimini al n. 620 di matricola: dalle ore 12 del 19 febbraio 1942;

Bilancella da pesca con motore ausiliario *Nuovo Purgatorio,* di stazza lorda tonn. 20,25, iscritta al Compartimento marittimo di Torre del Greco al n. 1279 di matricola: dalle ore 9 dell'11 dicembre 1941;

Motopesca *Nuovo Ferdinando,* di stazza lorda tonnellate 19,59, iscritta al Compartimento marittimo di Bari al n. 981 di matricola: dalle ore 10 del 3 gennaio 1942;

Motopesca *Principessa Maria,* di stazza lorda tonnellate 46,97, iscritta al Compartimento marittimo di Genova al n. 2306 di matricola: dalle ore 8 del 7 gennaio 1942;

Motopesca *Progreditore* di stazza lorda tonn. 25,12, iscritta al Compartimento marittimo di Ancona al n. 1294 di matricola: dalle ore 11 del 27 dicembre 1941;

Motoveliero *Adria,* di stazza lorda tonn. 45,24, iscritto al Circondario marittimo di Chioggia al n. 157 di matricola: dalle ore 8 del 17 dicembre 1941;

Motoveliero *Janus,* di stazza lorda tonn. 343,79, iscritto al Compartimento marittimo di Roma al n. 117 di matricola: dalle ore 15 del 17 febbraio 1942;

Motoveliero *Mars,* di stazza lorda tonn. 368,54, iscritto al Compartimento marittimo di Roma al n. 109 di matricola: dalle ore 16 del 17 febbraio 1942;

Motonave *Rex,* di stazza lorda tonn. 51,17, iscritta al Compartimento marittimo di Trieste al n. 2391 del registro galleggianti: dalle ore 8 del 28 gennaio 1942;

Goletta da pesca con motore ausiliario *S. Antonio di Padova I,* di stazza lorda tonn. 23,73, iscritta al Compartimento marittimo di Torre del Greco al n. 1244 di matricola: dalle ore 12 del 24 febbraio 1942;

Goletta da pesca con motore ausiliario *Nuova Maria José,* di stazza lorda tonn. 21,67, iscritta al Com-

partimento marittimo di Trapani al n. 632 di matricola: dalle ore 11 del 18 febbraio 1942;

Goletta da pesca con motore ausiliario *S. Caterina*, di stazza lorda tonn. 19,9, iscritta al Compartimento marittimo di Torre del Greco al n. 1286 di matricola: dalle ore 12 del 28 dicembre 1941;

Goletta con motore ausiliario *Equità*, di stazza lorda tonn. 408,91, iscritta al Compartimento marittimo di Viareggio al n. 673 di matricola: dalle ore 8 del 25 novembre 1941;

Cutter con motore ausiliario da pesca *Maria*, di stazza lorda tonn. 17,97, iscritto al Compartimento marittimo di Trapani al n. 614 di matricola: dalle ore 10 del 20 novembre 1941;

Piroscafo rimorchiatore *Pirano*, di stazza lorda tonnellate 108,12, iscritto al Compartimento marittimo di Trapani al n. 52 di matricola: dalle ore 12 dell'8 dicembre 1941.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 23 aprile 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

ARTURO RICCARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1942-XX
Registro n. 7 Marina, foglio n. 166.

(2337)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA GUERRA

Perdita di distinzioni onorifiche di guerra

A norma delle disposizioni contenute nella legge 24 marzo 1932, n. 453, i sottonotati militari sono incorsi nella perdita delle distinzioni onorifiche di guerra delle quali siano insigniti:

Determinazione Ministeriale del 1° aprile 1942-XX

Bellia Antonio di Luigi e di Lo Carmine Concetta, da Caltagirone (Catania), tenente di complemento in congedo.

Ciampalini Mariano di Filippo e di Franchini Vittoria, da San Miniato (Pistoia), maresciallo maggiore in congedo.

De Rossi Francesco fu Enrico e di Mondavio Augusta, da Albano Laziale (Roma), soldato in congedo.

Di Vita Angelo fu Angelo, da Gela (Caltanissetta), maresciallo in congedo.

Giaia Matteo di Nicola e di Giaia Nicoletta, da Ragusa, tenente di complemento in congedo.

Lamberti Aldo di Michele, da Roma, sergente in congedo.

Michelini Clodoardo di Erato, da Figline Valdarno (Firenze), vice brigadiere in congedo.

Narcisi Vittorio fu Luigi, da Pergola (Pesaro), sergente maggiore in congedo.

Salvi Giorgio di Giuseppe e di Leoncini Verdicina, da Poggibonsi (Siena), sergente in congedo.

Determinazione Ministeriale del 16 aprile 1942-XX

Coppini Ettore di Egisto e di Gentile Lucia, da L'Aquila, tenente di complemento in congedo.

Corradini Giovanni fu Giorgio e di Rubini Lucia, da Modena, 1° capitano di complemento in congedo.

Ferminelli Fernando di Alderano e di Brunori Giuditta, da Orvieto (Terni), tenente nella riserva.

Maggi Aldo Marco di Fermo Lorenzo e di Ferrari Antonietta, da Casalbuttano (Cremona), sergente maggiore in congedo.

Pastè Giuseppe di Giovanni e di Testore Felicita, da Novara, tenente di complemento in congedo.

Rampello Pietro Paolo di Giuseppe e di Fontazza Maria Angela, da Enna, sottotenente di complemento in congedo.

Riccobene Riccardo di Rosario e di Volpe Anna, da Napoli, sergente maggiore.

Sammarco Giuseppe di Eugenio e di Giardina Maddalena, da Palermo, sottotenente di complemento in congedo.

Sandra Francesco di Giov. Battista e di Bianco Caterina, da Vercelli, maresciallo maggiore in congedo.

Tani Gino fu Tito e di Biondi Carlotta, da Montorione (Firenze), capitano di complemento in congedo.

Tinazzo Nestore di Vittorio e di Giraldi Corinna, da Moglia (Mantova), capitano di complemento.

Determinazione Ministeriale del 17 maggio 1942-XX

Biglioli Mario fu Andrea e di Pansera Caterina, da Romano Lombardo (Milano), capitano di complemento in congedo.

Carroccio Benedetto di Innocenzo e di Carroccio Anna, da S. Fratello (Messina), capitano di complemento in congedo.

Gaspari Pellei Alberto fu Vincenzo e di Leone Casilde, da Monte Giorgio (Ascoli Piceno), tenente di complemento in congedo.

Gasparinetti Alessandro Giuseppe di Francesco Carlo e di Fontana Teresa Caterina, da Oderzo (Treviso), capitano di complemento in congedo.

Manganiello Emilio di Diodato e di Mazzarella Maria, da S. Nazzaro Calvi (Benevento), capitano di complemento in congedo.

Marchesotti Aldo di Alfonso e di Percivaldi Ester, da Milano, tenente di complemento in congedo.

Meiegari Emilio fu Italo e di Ghisolfi Fatina, da Parma, tenente di complemento in congedo.

Noto Domenico di Saverio e di Monteleone Giuseppa, da Antonimina (Reggio Calabria), sergente in congedo.

Oliviero Fortunato Antonio Paolo di Giuseppe e di Di Gregia Agata, da Ospedaletto (Avellino), maresciallo maggiore in congedo.

Sala Giuseppe di Pietro e di Braghiroli Leonilde, da Camposanto (Modena), 1° capitano di complemento in congedo.

Tepedino Francesco di Alessandro e di Ippolito Marianna, da Tricarico (Potenza), maresciallo maggiore in congedo.

A norma delle disposizioni contenute nel capoverso dell'art. 10 della legge 24 marzo 1932-X, n. 453, i sottonotati militari in congedo sono incorsi nella perdita delle distinzioni onorifiche di guerra delle quali sieno insigniti.

Determinazione Ministeriale 27 maggio 1942-XX.

Abati Sante di Leonardo e di Sacchi Giulia, da Modena, sottotenente di complemento in congedo.

Avolio Carlo di Federico e di Maltese Francesca, da Siracusa, 1° capitano di complemento in congedo.

Belienghi Tullio fu Aldo e fu Tamburini Domenica, da Lugo (Ravenna), sottotenente di complemento in congedo.

Cuni Giovanni di Antonio e di Pianetti Giovanna, da Berzo S. Fermo (Bergamo), capitano di complemento in congedo.

Faggioli Luigi fu Antonio e di Pasquali Erminia, da Ferrara, tenente di complemento in congedo.

Gaviglio Fedele di Giuseppe e di Bessolo Venezia, da Aosta, sergente.

Migliorini Sebastiano di Giuseppe e di Cartone Brigida, da Imperia, capitano di complemento in congedo.

Mortara Andrea di Andrea e di Arzone Teresa, da Predosa (Alessandria), maresciallo ordinario.

Potenza Virgilio di Salvatore e di Spera Maria, da Potenza, maresciallo maggiore in congedo.

Santini Jago fu Stefano e di Canapali Angela, da Demonte (Cuneo), tenente il complemento in congedo.

A norma delle disposizioni contenute nell'art. 1 della legge 24 marzo 1932-X, n. 453, i sottonotati militari o ex militari sono incorsi, dalla data per ciascuno indicata, nella perdita di

diritto delle decorazioni al v. m., con relativo soprassoldo, che, con i decreti indicati erano state loro concesse, nonchè delle distinzioni onorifiche di guerra delle quali siano insigniti:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Borri Tertulliano di Borri Giuseppa da Montalcino (Siena), già capitano di fanteria (R. decreto 23 febbraio 1919), dal 25 novembre 1941-XX.

Le Lievre Italico Adolfo fu Giuseppe e fu Pitteri Giuseppina, da Gorizia, già maggiore di fanteria (R. decreto 25 luglio 1924), dal 22 gennaio 1942-XX.

MEDAGLIA DI BRONZO

Repanai Luigi di Fabio e di Bellacci Agnese, da Arezzo, già capitano di fanteria (R. decreto 21 settembre 1938), dal 14 giugno 1938-XVI.

CROCE AL VALOR MILITARE

Muratori Spartaco fu Giovanni, e di Grazioli Lucia, da Mantova, già tenente del genio (R. decreto 19 luglio 1923), dal 2 marzo 1940.

Borri Tertulliano di Borri Giuseppa da Montalcino (Siena), già capitano di fanteria (R. decreto 26 febbraio 1925), dal 25 novembre 1941.

DISTINZIONI ONORIFICHE DI GUERRA

Attianese Francesco fu Carlo e di Cesario Carmela, da Pagani (Salerno), già capitano di fanteria 40° reggimento fanteria, dal 16 marzo 1939.

Fonzari Sebastiano di Basilio e fu Andriani Maria, da Villasse (Gorizia), già capitano di fanteria, dal 22 gennaio 1942.

(2429)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

147° Elenco dei decreti di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto 29 luglio 1927, n. 1443

Decreto Ministeriale 18 aprile 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 16, con il quale i condomini della miniera di zolfo denominata « S. Pietro Mendolito Lauria », sita in territorio del comune di Agrigento, rappresentati dal sig. Giglia Giulio fu Angelo, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera stessa.

Decreto Ministeriale 18 aprile 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 17, con il quale i condomini della miniera di zolfo denominata « Calabrò Conti Casale », sita in territorio del comune di Enna, rappresentati dalla sig.na Notarianni Giuseppina, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera stessa.

Decreto Ministeriale 18 aprile 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 14, con il quale i condomini della miniera di zolfo denominata « Talamo Piccolo », sita in territorio del comune di Enna, prov. di Enna, rappresentati dal sig. Angelo Palermo fu Giacomo, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera stessa.

Decreto Ministeriale 18 aprile 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 13, con il quale i condomini della miniera di zolfo denominata « Juncio Cinnirella », sita in territorio del comune di Caltanissetta, rappresentati dal sig. Giovanni Cinnirella, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera stessa.

Decreto Ministeriale 18 aprile 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 15, con il quale l'Istituto agrario di Castelnuovo, con sede in Palermo, è dichiarato decaduto dalla concessione della miniera di zolfo denominata « Garcia Villarmosa », sita in territorio del comune di S. Caterina Villarmosa, prov. di Caltanissetta.

Decreto Ministeriale 22 aprile 1942-XX, registrato ala Corte dei conti il 3 giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 44, con il quale sono riunite in unica concessione temporanea le aree della concessione per marna da cemento denominata « Cascina Bronzino », della concessione temporanea per marna da cemento denominata « Croce Lunga » « Berra », dei permessi per marna da cemento denominati « Croce Est », « Cascina Berra », « Croce Ovest », di una parte dell'area del permesso di marna da cemento denominato « Misurina », tutte in territorio del comune di S. Giorgio Monferrato, prov. di Alessandria. La concessione denominata « Bronzino Misurina » è accordata ai F.lli Buzzi.

Decreto Ministeriale 12 maggio 1942 XX, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1942 XX, registro n. 23 Corporazioni, foglio 374, con il quale alla Cassa di risparmio di Città di Castello, con sede in Città di Castello (Perugia), è concessa, per la durata di anni cinquanta, la facoltà di utilizzare per uso industriale la sorgente di acqua minerale sita in località « Fontecchio », in territorio del comune di Città di Castello, prov. di Perugia.

Decreto Ministeriale 12 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1942-XX, registro n. 23 Corporazioni, foglio 373, con il quale alla S. A. Ricerca e Coltivazione Miniere, con sede in Milano, è concessa per la durata di anni venti, la facoltà di coltivare i giacimenti di pirite anche cuprifera siti in località denominata « Petit Monde », in territorio dei comuni di Torgnone e Antei S. Andrea, prov. di Aosta.

Decreto Ministeriale 13 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 6 giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 87, con il quale la concessione del giacimento di gas idrocarburati, sito in località denominata « Cavanella Rosolina », in territorio dei comuni di Chioggia e Loreo, provincia di Rovigo e Venezia, è trasferita dal sig. Angelo Tagliabue alla Società per azioni Mineraria Rosolina (S.M.I.R.O.), con sede in Milano.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 66, con il quale il sig. Giuseppe Giordano, domiciliato in Caltanissetta, è dichiarato decaduto dalla concessione della miniera di zolfo denominata « Serra dei Gessi », sita in territorio del comune di Caltanissetta.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 24, con il quale i titolari delle eredità indivise di Pietro Notarbartolo e di Costanza Moncada, rappresentati dall'amministratore giudiziario delle eredità medesime Francesco Arezzo di Celano, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera denominata « Respica Porrello », sita in territorio del comune di Enna.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 28, con il quale i condomini della miniera di zolfo denominata « Cangialosi », sita in territorio del comune di Lercara, prov. di Palermo, rappresentati dal sig. Cangialosi Francesco fu Simone, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera stessa.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 30, con il quale i condomini della miniera di zolfo denominata « Venezia », sita in territorio del comune di Lercara, prov. di Palermo, rappresentati dal rev. can. Gioacchino Garofalo fu Francesco, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera stessa.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 31, con il quale i signori Giuseppe Savatteri e Angelina Savatteri, rappresentati dal primo, domiciliato in Delia (Caltanissetta), sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera di zolfo denominata « Fruscoli Savatteri », sita in territorio del comune di Caltanissetta.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 36, con il quale il sig. cav. Giuseppe Giordano, è dichiarato decaduto dalla concessione della miniera denominata « Stretto Pizzuta », sita in territorio del comune di Caltanissetta, prov. di Caltanissetta.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 35, con il quale i condomini della miniera di zolfo denominata «Bifara Cugno dell'Acquedotto», sita in territorio del comune di Campobello di Licata, prov. di Agrigento, rappresentati dal sig. Diego La Lumia, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera stessa.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1942-XX, registro n. 23 Corporazioni, foglio 381, con il quale alla Rumianca Società anonima per l'Industria Chimica e Mineraria, con sede in Torino, è concessa per anni 25 la facoltà di coltivare i giacimenti di arseno-pirite siti nella località denominata «Torbido», in territorio dei comuni di Mammola e Grotteria, prov. di Reggio Calabria.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1942-XX, registro n. 23 Corporazioni, foglio 380, con il quale alla S. A. Materiali Refrattari, con sede in Livorno, è concessa per la durata di anni venti a decorrere dalla data del presente decreto, la facoltà di coltivare il giacimento di caolino e di terre per refrattari con grado di refrattarietà superiore a 1630° C., sito in località denominata «Le Lotrine», in territorio del comune di Campiglia Marittima, prov. di Livorno.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1942-XX, registro n. 23 Corporazioni, foglio 379, con il quale ai condomini della miniera di zolfo denominata «Piana Vizzi», in territorio del comune di Cattolica Eraclea, prov. di Agrigento, rappresentati dal conte Giovanni Federico fu Alessandro, domiciliato in Cattolica Eraclea, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera stessa.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1942-XX, registro n. 23 Corporazioni, foglio 378, con il quale ai condimini della miniera di zolfo sita in località denominata «Canicassè Salomone», in territorio del comune di Caltanissetta, prov. di Caltanissetta, rappresentati dal sig. Salomone Benedetto domiciliato in S. Cataldo, (prov. di Caltanissetta), è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera stessa.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1942-XX, registro n. 23 Corporazioni, foglio 393, con il quale i condomini della miniera di zolfo denominata «Cavalcatore Accascina», sita in territorio del comune di Assoro, prov. di Enna, rappresentati dal signor Enrico Accascina fu Giuseppe, domiciliato nel comune di Assoro, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera stessa.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1942-XX, registro n. 23 Corporazioni, foglio 392, con il quale ai condomini della miniera di salgemma sita in località denominata «Trabona», in territorio del comune di Caltanissetta, prov. di Caltanissetta, rappresentati dal sig. Carietta Luigi fu Lorenzo, domiciliato in S. Cataldo, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera stessa.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 6 giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 86, con il quale alla Soc. an. Grotticelli, con sede elettiva in Caltanissetta, è confermata fino al 24 ottobre 1943, la facoltà di coltivare i giacimenti di materiali bituminosi, sito in località denominata «Mariggi», in territorio dei comuni di S. Cataldo e Serradifalco, prov. di Caltanissetta.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 34, con il quale i condomini della miniera di zolfo denominata «Garofalo», sita in territorio del comune di Lercara, prov. di Palermo, rappresentati dal rev. can. Gioacchino Garofalo fu Francesco, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera stessa.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 33, con il quale i condomini della miniera di zolfo denominata «Gebbiarossa Bordonaro», sita in territorio del comune di Caltanissetta, rappresentati dal sig. Ignazio La Lomia Bordonaro, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera stessa.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 32, con il quale i condomini della miniera di zolfo denominata «Feudonovo», sita in territorio del comune di Aidone, prov. di Enna, rappresentati dal sig. Pietro De Arena, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera stessa.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 37, con il quale i condomini della miniera di zolfo denominata «Grasta Lombardo», sita in territorio del comune di Caltanissetta, rappresentati dal sig. Gioacchino La Lumia, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera stessa.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 63, con il quale il marchese Paolo Malvezzi Campeggi rappresentato dal proprio padre Camillo Malvezzi Campeggi, è dichiarato decaduto dalla concessione della miniera di zolfo denominata «Cicuta Vecchia», sita in territorio del comune di Caltanissetta.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 64, con il quale al sig. Mario Puccioni fu Cesare, domiciliato elettivamente a Massa Marittima, è concessa per anni trenta, la facoltà di coltivare i giacimenti di pirite siti in località denominata «Campi Vecchi», in territorio del comune di Massa Marittima, provincia di Grosseto.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 65, con il quale i condomini della miniera di zolfo denominata «Iuncio Sociale Pistacchia», sita in territorio del comune di Caltanissetta, rappresentati dal conte Vincenzo Testasecca fu Ignazio, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera stessa.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 25, con il quale i condomini della miniera di zolfo denominata «Pignatale», in territorio del comune di Ariano di Puglia, prov. di Avellino, rappresentati dal signor Domenico Gambacorta, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera stessa.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 27, con il quale i condomini della miniera di zolfo denominata «Orlando Madore», sita in territorio del comune di Lercara, prov. di Palermo, rappresentati dal rev. can. Gioacchino Garofalo fu Francesco, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera stessa.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 29, con il quale i condomini della miniera di zolfo denominata «Speranza», sita in territorio del comune di Lercara, prov. di Palermo, rappresentati dal rev. can. Gioacchino Garofalo fu Francesco, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera stessa.

Decreto Ministeriale 22 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 6 giugno 1942-XX, registro n. 24 Corporazioni, foglio 90, con il quale ai condomini della miniera di zolfo sita in località denominata «Serracampana Torcetta», in territorio del comune di Agira, prov. di Enna, rappresentati dal sig. Francesco Pilato fu Francesco, domiciliato in Agira (Enna), è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera stessa.

(2434)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Riassunto del provvedimento P. 357 del 16 giugno 1942-XX relativo ai prezzi dei libri per le scuole medie

Il Ministero delle corporazioni comunica che nessun aumento può essere apportato, rispetto ai prezzi praticati nell'anno scolastico 1941-42, ai prezzi dei libri per le scuole medie, sia inferiori che superiori, per l'anno scolastico 1942-43.

(2454)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

Elenco n. 25.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 %	302454	140 —	Caggiano *Rosaria* fu Marciano moglie di Caputo Giovannantonio fu Michelangelo, domiciliata in Taurasi (Avellino), vincolato per dote.	Caggiano o *Cagiano Maria Rosangela* fu Marciano, ecc., come contro.
Id.	183746	560 —	Novelli Gaetana fu *Antonio*, moglie di Rossi Michele fu Tommaso, dom. in Pugliano di Teano, vincolato come dote della titolare.	Novelli Gaetana fu *Antimo* moglie, ecc., come contro.
Id.	493616	35 —	Gaggini *Iris* di *Sirio*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a La Spezia.	Gaggini *Irise* o *Iris* di *Silvio*, minore, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	675533	136,50	Fiandaca Carmela di Ignazio, moglie di Costanzo *Mario* di Nunzio, dom. in Caltanissetta.	Fiandaca Carmela di Ignazio moglie di Costanzo *Mariano* di Nunzio, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	271055	570,50	Alberti Carlo fu Salvatore, dom. a Mormanno (Cosenza).	Alberi Carlo fu Salvatore, *minore sotto la tutela di Maradei Carmine*, dom. a Mormanno (Cosenza).
Cons. 3,50% (1906)	829197	444,50	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50% (1934)	321262	525 —	*Gatti Rosa* fu Francesco, moglie legalmente separata di Casoli Giuseppe, ipotecata.	*Gatta Maria Rosa* fu Francesco, ecc., come contro.
Id.	497336	479,50	Martiri Nicoletta di Adolfo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Firenze, con usufrutto a Rosselli Del Turco *Alfonso* fu Luca, dom. a Firenze.	Martiri Nicoletta di Adolfo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Firenze, con usufrutto a Rosselli Del Turco *Chiarissimo-Alfonso* fu Luca, dom. a Firenze.
Id.	497337	721 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50% (1906)	753625	178,50	Genocchi Margherita fu Bartolomeo, moglie di Della Cella *Gustavo*, dom. a Piacenza.	Genocchi Margherita fu Bartolomeo moglie di Della Cella *Pio Francesco Gustavo*, dom. a Piacenza.
P. R. 3,50%	116323	42 —	Castelnovo *Silvia* fu Alessandro, minore sotto la patria potestà della madre Pozzi Antonietta di Gustavo ved. Castelnovo, dom. a Gallarate (Milano).	Castelnovo *Silvio* fu Alessandro, minore, ecc., come contro.
Id.	116322	42 —	*Castelnuvo* Luigi fu Alessandro, minore sotto la patria potestà della madre Pozzi Antonietta di Gustavo ved. *Castelnuovo*, dom. a Gallarate, Milano.	*Castelnovo* Luigi fu Alessandro, minore sotto la patria potestà della madre Pozzi Antonietta di Gustavo ved. *Castelnovo*, ecc., come contro.
P. N. 5 %	36573	1100 —	Lepore Elisa, Maria Emanuela di Orazio e Lepore Rosa, Anna e Domenico di Silvio, coeredi indivisi di Lepore Gaetano fu Domenico, dom. a Campobasso, con usufrutto vitalizio a Falciola Angiolina fu Paolo ved. Lepore.	Lepore Elisa, Maria Emanuela di Orazio e Lepore Rosa, Anna e Domenico, *questi due ultimi minori sotto la patria potestà del padre Silvio*, coeredi, ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	278554	199,50	Corcelli Giuseppe fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Formillo *Gaetana* fu Raffaele, dom. a Foggia.	Corcelli Giuseppe fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Formillo *Carolina* fu Raffaele, dom. a Foggia.
Id.	353192	73,50	Morra Carmela di *Aniello*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Monte Leone di Puglia (Avellino).	Morra Carmela di *Agnello*, minore, ecc., come contro.
B. T. (1940) Serie IV	294	Capitale 5000 —	Sicuro Antonio fu *Leonardo*, minore sotto la tutela di Carretti Giovanni fu Cesare.	Sicuro Antonio fu *Salvatore detto Leonardo*, minore, ecc., come contro.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5 % (1935)	11523	475 —	Brochiero Caterina fu Giovanni moglie di Garneri *Egidio*, dom. a Brandizzo (Torino), vincolata come dote della titolare.	Brochiero Caterina fu Giovanni moglie di Garneri *Giovanni Egidio*, ecc., come contro.
Id.	16590	100 —	Bossa Chiaffreda fu Battista moglie di Picca *Filippo*, dom. a Paesana (Cuneo).	Bossa Chiaffreda fu Battista moglie di Picca-*Cesa Filippo*, dom. a Paesana (Cuneo).
Id.	16591	200 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	16592	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50%	489425	35 —	Bonfiglio *Luigia* di Giovanni, moglie di Ciari Romolo, dom. a Casazza Ligure (Genova).	Bonfiglio *Maria Luigia* di Giovanni, ecc., come contro.
P. N. 5 %	34308	225 —	Salamini Luigia e *Sara* fu Noè, minori sotto la patria potestà della madre Gonizzi Angela di Giuseppe ved. Salamini, dom. a Milano.	Salamini Luigia e *Zara* fu Noè, ecc., come contro.
Id.	36353	200 —	Palumbo Emiliana, Antonio, Vincenzo, Mario e Giuseppe fu Giustino, minori sotto la patria potestà della madre *Tostini* Ida fu *Mario* ved. Palumbo Giustino, dom. a Napoli, in parti eguali.	Palumbo Emiliana, Antonio, Vincenzo, Mario e Giuseppe fu Giustino, minori sotto la patria potestà della madre *Testini* Ida fu *Marco*, ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	488824	525 —	Lupi *Eris* Pierina fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre Fabbri Augusta di Fortunato ved. Lupi, dom. a Teglia di Rivarolo (Genova).	Lupi *Erise* Pierina fu Domenico, ecc., come contro.
P. R. 5 %	8535	250 —	Galbani Arcangela fu *Giacinto Celso*, minore sotto la tutela di Galbani Lucia fu Angelo in Bossi, dom. a Novara.	Galbani Arcangela fu *Celso Giorgio*, minore, ecc., come contro.
B. T. (1950) Serie VI	254	Capitale 2000 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 %	187675	1800 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 25 maggio 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

(2199)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Monreale, con sede in Monreale (Palermo)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il proprio provvedimento in data 15 aprile 1942-XX, con il quale il signor Benedetto Greco è stato nominato presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Monreale, con sede in Monreale;

Considerato che il predetto signor Benedetto Greco non ha accettato l'incarico e che occorre, pertanto, provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il notaio Antonino Leto è nominato presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Monreale, con sede in Monreale (Palermo), in sostituzione del signor Benedetto Greco.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 giugno 1942-XX

V. AZZOLINI

(2409)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Banca popolare di Coriano, in liquidazione, con sede in Coriano (Forlì).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 14 luglio 1939-XVII, con il quale fu revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca popolare di Coriano, società anonima con sede in Coriano (Forlì) e l'azienda stessa fu posta in liquidazione con le norme di cui al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;

Veduto il proprio provvedimento in data 5 gennaio 1942-XX con il quale il comm. avv. Pier Carlo Seghettini di Temistocle fu nominato membro del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda di credito;

Considerato che il predetto comm. avv. Pier Carlo Seghettini è deceduto e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il comm. dott. Alfredo Beltrami fu Giovanni è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Banca popolare di Coriano, in liquidazione, società anonima con sede in Coriano, con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del comm. avv. Pier Carlo Seghettini.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 giugno 1942-XX

V. AZZOLINI

(2410)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria cooperativa di prestiti di Grotte di Castro, in liquidazione, con sede in Grotte di Castro (Viterbo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 25 ottobre 1938-XVI, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria cooperativa di prestiti di Grotte di Castro, avente sede nel comune di Grotte di Castro (Viterbo), e sostituisce la procedura di liquidazione ordinaria dell'azienda con la speciale procedura di liquidazione regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;

Veduto il proprio provvedimento, in data 22 dicembre 1940-XIX, con il quale il sig. Filippo Ruspantini è stato nominato membro del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda di credito;

Considerata l'opportunità di procedere alla sostituzione del predetto sig. Ruspantini;

Dispone:

Il rag. Bernardino Papini è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria cooperativa di prestiti di Grotte di Castro, in liquidazione, avente sede nel comune di Grotte di Castro (Viterbo), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del sig. Filippo Ruspantini.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 giugno 1942-XX

V. AZZOLINI

(2445)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Anzio, con sede in Nettunia (Roma).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 2 maggio 1941-XIX, che ha disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Anzio, con sede nel comune di Nettunia (Roma);

Veduto il proprio provvedimento, in data 2 maggio 1941-XIX con il quale il Cons. naz. gr. cr. avv. Giacomo Di Giacomo è stato nominato membro del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda di credito;

Considerato che il predetto Cons. naz. avv. Di Giacomo ha declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il cav. Luigi Bartoli fu Francesco è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Anzio, avente sede nel comune di Nettunia (Roma), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV n. 1706, e dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del Cons. naz. gr. cr. avv. Giacomo Di Giacomo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 giugno 1942-XX

(2444) V. AZZOLINI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE I• PORTAFOGLIO

Media dei cambi e dei titoli del 19 giugno 1942-XX - N. 115

Albania (I)	6,25	Islanda (I)	2,9247
Argentina (U)	4,05	Lettonia (C)	3,6751
Australia (I)	60,23	Lituania (C)	3,3003
Belgio (C)	3,0418	Messico (I)	3,933
Bolivia (I)	4,085	Nicaragua (I)	3,80
Brasile (I)	0,9362	Norvegia (C)	4,3215
Bulgaria (C) (1)	23,42	Nuova Zel. (I)	60,23
Id. (C) (2)	22,98	Olanda (C)	10,09
Canadà (I)	15,97	Perù (I)	2,945
Cile (I)	0,6650	Polonia (C)	380,23
Cina (I)	1,0455	Portogallo (U)	0,7910
Columbia (I)	10,87	Id. (C)	0,767
Costarica (I)	3,305	Romania (C)	10,5263
Croazia (C)	38 —	Salvador (I)	7,60
Cuba (I)	19 —	Serbia (I)	38,02
Danimarca (C)	3,9698	Slovacchia (C)	65,40
Egitto (I)	75,28	Spagna (C) (1)	173,61
Equador (I)	1,38	Id. (C) (2)	169,40
Estonia (C)	4,697	S. U. Amer. (I)	19,01
Finlandia (C)	38,91	Svezia (U)	4,53
Francia (I)	38,02	Id. (C)	4,529
Germania (U) (C)	7,6045	Svizzera (U)	441 —
Giappone (U)	4,475	Id. (C)	441 —
Gran Bret. (I)	75,28	Tailandia (I)	4,475
Grecia (C)	12,50	Turchia (C)	15,29
Guatemala (I)	19 —	Ungheria (C) (1)	4,67976
Haiti (I	3,80	Id. (C) (2)	4,56395
Honduras (I)	9,31	Unione S. Aff. (I)	75,28
India (I)	5,6464	Uruguay (I)	9,13
Iran (I)	1,1103	Venezuela (I)	5,51

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai debitori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

Rendita 3,50 % (1906)	84,25
Id. 3,50 % (1902)	81,35
Id. 3 % lordo	61,20
Id. 5 % (1935)	96,025
Redimib. 3,50 % (1934)	81,875
Id. 5 % (1936)	97,95
Id. 4,75 % (1924)	496,225
Obblig. Venezie 3,50 %	96,075
Buoni novennali 4 % (15-2-43)	98,825
Id - 4 % (15-12-43)	98,30
Id 5 % (1944)	98,85
Id. 5 % (1949)	97,575
Id. 5 % (15-2-50)	97,475
Id 5 % (15-9-50)	97,40

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Elenco dei candidati che hanno superato l'esame di idoneità alle funzioni di collettore delle imposte dirette indetto con decreto Ministeriale 29 marzo 1941-XIX.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 29 marzo 1941-XIX, n. 7620, col quale è stato indetto l'esame di idoneità alle funzioni di collettore delle imposte dirette;

Visti il testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette, approvato con R. decreto 17 ottobre 1922, n. 1401, e le successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 14 ottobre 1939-XVII, n. 16865, contenente norme per la tenuta degli Albi nazionali e per gli esami di idoneità per l'abilitazione alle funzioni di esattore e di collettore delle imposte dirette;

Visto il decreto Ministeriale 29 marzo 1941-XIX, n. 7600, che sostituisce l'art. 14 del citato decreto Ministeriale 14 ottobre 1939-XVII, n. 16865, relativo ai programmi di esami per conseguire l'idoneità alle funzioni di esattore e di collettore delle imposte dirette;

Visto il decreto Ministeriale 28 maggio 1941-XIX, n. 21452, che fissò il termine per la presentazione delle domande di ammissione all'esame e le date per lo svolgimento delle prove scritte;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice, istituita col citato decreto Ministeriale 29 marzo 1941-XIX, n. 7620, ed accertata la regolarità del procedimento dell'esame attraverso le varie prove;

Decreta:

E' approvato il seguente elenco dei candidati che hanno conseguita l'idoneità alle funzioni di collettore delle imposte dirette, avendo superato l'esame bandito con decreto Ministeriale 29 marzo 1941-XIX, n. 7620:

1. Allara Giuseppe fu Domenico, voto complessivo 14,750.
2. Amelino-Camelia Giovanni di Domenico, voto complessivo 15,550.
3. Ariani Paolo fu Agostino, voto complessivo 15,300.
4. Arlotta Giovanni di Carmelo, voto complessivo 15,250.
5. Attanasio Renato fu Luigi, voto complessivo 15,925.
6. Aumiller Eugenio di Roberto, voto complessivo 15,775.
7. Barbieri Giuseppe fu Filippo, voto complessivo 15,700.
8. Barbirolli Luigi di Antonio, voto complessivo 18,350.
9. Bardotti Angelo di Giuseppe, voto complessivo 14,600.
10. Bellini Luigi fu Alfredo, voto complessivo 15.200.
11. Bendazzoli Vittorio di Raffaele, voto complessivo 17.000.
12. Bennati Enrico fu Giovanni, voto complessivo 15,150.
13. Benvenuto Giuseppe fu Nicolò, voto complessivo 15,800.
14. Bertin Antonio di Pietro, voto complessivo 15,700.
15. Bettini Mario-Ercole fu Adriano voto complessivo 15,000.
16. Bevilacqua Ferruccio di Valentino, voto complessivo 16,100.
17. Bilotta Gennaro fu Raffaele, voto complessivo 14,750.
18. Biscaglia Carlo-Alberto fu Giuseppe, voto complessivo 14,050.
19. Borghi Ugo di Timoleonte, voto complessivo 15,650.
20. Boscarini Salvatore G. di Lorenzo, voto complessivo 14,600.
21. Boscolo Gino di Alessandro, voto complessivo 14,275.
22. Brunori Rolando fu Adorno, voto complessivo 15,800.
23. Brustia Giovanni di Gaudenzio, voto complessivo 16,200.
24. Buccheri Filippo di Giovanni, voto complessivo 16,275.
25. Cafferata Ermanno di Paride, voto complessivo 18,000.
26. Calcara Antonino di Francesco-Saverio, voto complessivo 16,450.
27. Calzavara Ottavio fu Vittorio, voto complessivo 14,550.
28. Camerucci Gelma di Gabriele, voto complessivo 13,000.
29. Camuncoli Primo di Luigi, voto complessivo 14.000.
30. Capelli Giulio di Alfonso, voto complessivo 16,400.
31. Cardi Francesco di Francesco, voto complessivo 15,450.
32. Carlettini Giuseppe fu Nazzareno, voto complessivo 14,550.
33. Carniglia Armando fu Lorenzo, voto complessivo 18,425.
34. Casnati Bernardino di Enea, voto complessivo 17,650.
35. Castaldo Amedeo di Salvatore, voto complessivo 16,675.
36. Cerutti Giuseppe fu Carlo, voto complessivo 17,500.
37. Cervetto Giacomo di Antonio, voto complessivo 17,100.
38. Collini Benito fu Stefano, voto complessivo, 14,650.
39. Corridori Carnot di Pietro, voto complessivo 13,200.
40. Crivellari Tullio di Achille, voto complessivo 15,275.
41. Dall'Antonia Angelo di Francesco, voto complessivo 15.200.
42. Dal Pozzo Ottorino fu Matteo, voto complessivo 14,425.
43. De Angelis Nazzareno di Enrico, voto complessivo 13,750.
44. De Bernardis Luigi di Arcangelo, voto complessivo 13,500.
45. Degrandi Armando di Giovanni, voto complessivo 15,750.
46. Del Monte Vittorio di Giuseppe, voto complessivo 16,300.
47. De Marinis Giuseppe fu Giuseppe, voto complessivo 15,050.
48. Desilvestri Francesco fu Pietro, voto complessivo 13,825.
49. Di Domenico Giuseppe di Agostino, voto complessivo 16,300.
50. Di Fabio Corradino di Aureliano, voto complessivo 18.250.
51. Di Leva Luigi di Giovanni, voto complessivo 13,750.
52. Di Lorenzo Alberto fu Raffaele, voto complessivo 15,750.
53. Di Pietro Mario fu Annibale, voto complessivo 17,500.
54. Dolce Felice fu Vincenzo, voto complessivo 16,150.
55. Donina Alberto di Giovanni-Maria, voto complessivo 14,850.
56. Egidi Emilio fu Egido, voto complessivo 14.350.
57. Ferrara Giovanni di Paolino, voto complessivo 14,675.
58. Forieri Enzio di Remo, voto complessivo 13,950.
59. Formentini Claudio fu Enrico, voto complessivo 15.250.
60. Franco Umberto di Luigi, voto complessivo 15,500.
61. Franzoni Lorenzo fu Ettore, voto complessivo 16,750.
62. Galasso Oreste fu Luigi, voto complessivo 13,000.
63. Gallone Pierino fu Ettore, voto complessivo 15,250.
64. Gandini Mario di Luigi, voto complessivo 15,650.
65. Gatti Platone fu Carlo, voto complessivo 16,250.
66. Gilli-Fanò Giovanni fu Antonio, voto complessivo 15,675.
67. Giordano Paolo di Antonino, voto complessivo 14,250.
68. Giurleo Giovambattista fu Giuseppe, voto complessivo 15.500
69. Gotte Vittorio Eman. di Lorenzo, voto complessivo 17,175.
70. Gramignan Attilio di Caterina, voto complessivo 14,750.
71. Graziussi Giovanni Batt. fu Gottardo, voto complessivo 15,325.
72. Lancellotti Cesare fu Emidio, voto complessivo 16,250.
73. Lerossi Ermanno di Oscar, voto complessivo 16,350.
74. Locarno Corintio di Ambrogio, voto complessivo 17,250.
75. Luzi Armando di Alessandro, voto complessivo 13,450.
76. Magenta Antonio fu Alfredo, voto complessivo 14,300.
77. Magnano Vincenzo fu Nunzio, voto complessivo 13,750.
78. Maisto Gennaro fu Gennaro, voto complessivo 14,125.
79. Mangione Salvatore fu Antonio, voto complessivo 15,750.
80. Manuelli Emanuele fu Enrico, voto complessivo 16,975.
81. Marchis Ugo fu Alberto, voto complessivo 16,250.
82. Masarotto Paolino di Eugenio, voto complessivo 13,850.

83. Massa Bernardo di Amedeo, voto complessivo 14,250.
84. Massarotto Alessandro fu Antonio, voto complessivo 17,975.
85. Mastelli Celio fu Ugo, voto complessivo 15,450.
86. Mazzariol Giuseppe di Genoveffa, voto complessivo 14,750.
87. Morelli Vincenzo di Felice, voto complessivo 15,425.
88. Mutto Pietro di Giovambattista, voto complessivo 15,450
89. Oddo Giuseppe di Antonino, voto complessivo 16.850.
90. Ortenzi Carlo fu Enrico, voto complessivo 16,250.
91. Pacini Giuseppe di Amedeo, voto complessivo 16,750.
92. Paoli Amilcare di Filippo, voto complessivo 16,000.
93. Passera Donato fu Francesco, voto complessivo 16,550.
94. Piraino Giuseppe di Andrea, voto complessivo 14,675.
95. Pirro Enrico fu Michele, voto complessivo 13,400.
96. Polesi Ferruccio fu Vittorio, voto complessivo 17,250.
97. Quadrani Giuseppe fu Vincenzo, voto complessivo 14,925.
98. Ragazzi Tersilio di Roberto, voto complessivo 15,350.
99. Ragonese Giuseppe di Vincenzo, voto complessivo 14,350.
100. Rea Giovanni di Francesco, voto complessivo 18,050.
101. Redamante Albino di Luigi, voto complessivo 14,750.
102. Rosada Giulio fu Giuseppe, voto complessivo 15,250.
103. Rossi Alberto di Alfredo, voto complessivo 17,150.
104. Rossi Pietro fu Luigi, voto complessivo 15,450.
105. Sangaletti Giovanni di Giacomo, voto complessivo 14,550.
106. Sarzani Edmondo di Plinio, voto complessivo 16,550.
107. Schiralli Pasquale di Cataldo, voto complessivo 15,950.
108. Sciuto Antonino fu Angelo, voto complessivo 15,500.
109. Sgandurra Salvatore di Antonino, voto complessivo 16,750.
110. Spalmach Umberto fu Luigi, voto complessivo 15,350.
111. Suppa Giuseppe di Vincenzo, voto complessivo 15,500.
112. Tallia-Galoppo Amleto di Ermenegildo, voto complessivo 14,175.
113. Tedde Romualdo di Giovanni, voto complessivo 15,250.
114. Terenzi Gino di Ettore, voto complessivo 17,150.
115. Tomadoni Giuseppe fu Virgilio, voto complessivo 17,825.
116. Trevisan Bruno fu Giuseppe, voto complessivo 17,250.
117. Trevisani Emilio-Marsilio di Mario, voto complessivo 16,750.
118. Trombetta Mario di Angelo, voto complessivo 15,450.
119. Valvassori Pietro fu Luigi, voto complessivo 15,900.
120. Vecchi Giuseppe di Raffaele, voto complessivo 15,325.
121. Vidi Carlo-Alberto fu Augusto, voto complessivo 14,000.
122. Vigato Giovanni-Antonio fu Andrea, voto complessivo 14,150.
123. Zuccaro Giovan Battista fu Amiano, voto complessivo 18,400.
124. Zunino Giuseppe fu Giuseppe, voto complessivo 17,100.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 giugno 1942-XX

Il Ministro: Di Revel

(2451)

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Graduatoria generale del concorso a 14 posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale direttivo del Ministero.

IL MINISTRO PER LA CULTURA POPOLARE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 11 gennaio 1937-XV, n. 3, che approva i ruoli organici del personale del Ministero della cultura popolare;

Visto il R. decreto 29 luglio 1938-XVI, n. 1234, che approva il regolamento del personale del Ministero stesso;

Visto il decreto Ministeriale 16 gennaio 1941-XIX, col quale è stato indetto un concorso a 14 posti di vice segretario in prova (gruppo *A*);

Visti i decreti Ministeriali 15 giugno 1941-XIX; 13, 20 febbraio e 15 aprile 1942-XX, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 30 giugno 1941-XIX (registro n. 6, foglio n. 198), il 26 febbraio 1942-XX (registro n. 7, foglio n. 366), il 10 marzo 1942-XX (registro n. 7, foglio n. 391) e del 29 aprile 1942-XX (registro n. 8, foglio n. 96);

Visto l'art. 5 del R. decreto 6 gennaio 1942-XX, n. 271;

Considerato che attualmente esiste nel ruolo direttivo (gruppo *A*) una disponibilità di posti superiore al numero di quelli messi come sopra a concorso e che pertanto può procedersi al conferimento di tutti i 14 posti, con riserva di anzianità ai fini delle nomine e dell'intercalamento dei vincitori di altro concorso da indirsi a suo tempo fra i combattenti per altrettanti posti;

Visti gli atti della Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice in seguito al risultato degli esami del concorso a 14 posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nel ruolo del personale direttivo di questo Ministero, indetto col citato decreto Ministeriale 16 gennaio 1941-XIX:

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Media prove scritte	Voto prova orale	Somma dei voti
1	Cordero di Montezemolo Vittorio	8,762	9 —	17,762
2	Molteni Francesco	7,575	8,50	16,075
3	Geremia Luigi	8,325	7,66	15,985
4	Conte Marotta Aldo	7,575	8 —	15,575
5	Fioravanti Leonardo	8,125	7,42	15,545
6	Battaglia Luigi	7,287	8,10	15,387
7	Ghisu Gualtiero	7,575	7,62	15,195
8	Taranto Giacinto	7 —	8,19	15,19
9	Eboli Luigi	7,20	7,89	15,09
10	Vismara Enrico	7 —	8,06	15,06
11	Zaccardini Mario	7,125	7,92	15,045
12	Massa Giuseppe	7,55	7,42	14,97
13	Gianni Fausto	7,525	7,44	14,965
14	Gigli Carlo	7,562	7,25	14,812
15	Dell'Orso Giacinto	7,325	6,20	13,525
16	De Liso Gerardo	7,362	6,15	13,512
17	Pantaleo Giuseppe	7,125	6,25	13,375
18	Saccone Saverio	7,20	6,00	13,20

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto, nell'ordine appresso indicato:

1. Cordero di Montezemolo Vittorio
2. Molteni Francesco
3. Geremia Luigi
4. Conte Marotta Aldo
5. Fioravanti Leonardo
6. Battaglia Luigi
7. Ghisu Gualtiero
8. Taranto Giacinto
9. Eboli Luigi
10. Vismara Enrico
11. Zaccardini Mario
12. Massa Giuseppe
13. Gianni Fausto
14. Gigli Carlo

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto, nell'ordine appresso indicato:

1. Dell'Orso Giacinto
2. De Liso Gerardo
3. Pantaleo Giuseppe
4. Saccone Saverio

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 11 giugno 1942-XX

Il Ministro: Pavolini

(2455)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.